



***REciprocal
maieutic Approach
pathways enhancing
Critical Thinking***



www.react-project.eu

Newsletter
issue no. **4** June 2022
December 2022

1. The Manual at the starting line – p.2
2. An insight on Educating Community - p.4
3. The First in presence Project Meeting – p.6



1. Una calda estate di lavoro per i partner del progetto REACT: il Manuale alla linea di partenza



Il Manuale

Durante il periodo estivo, è stata pubblicata la prima edizione del Manuale del progetto REACT. Questa è la versione che verrà utilizzata durante i prossimi passi del progetto che coinvolgono direttamente le scuole, i docenti e gli studenti. Questa versione del Manuale è stata compilata attraverso un metodo partecipativo, coinvolgendo ricercatori ed esperti esterni e infine dei beta-reader di esperienza, come docenti con più di 15 anni di esperienza sul campo e studenti universitari. La congiunzione fra gli approcci di Montessori e Dolci e la definizione della metodologia di apprendimento dialogico per lo sviluppo dei laboratori maieutici è stata quindi costruita con il coinvolgimento diretto sia degli stakeholder di riferimento che dei potenziali utenti.

L'idea alla base del Manuale di REACT è di impiegare l'Approccio maieutico Reciproco cominciando col porre delle domande, tratteggiando degli scenari ed enucleando dicotomie terminologiche (potere vs potenza; trasmettere vs comunicare e così via) piuttosto che presentando semplicemente dei dati di fatto, o delle opinioni, e applicando durante la discussione alcuni principi pratici e teorici ispirati dall'esperienza Montessoriana di apprendimento ed insegnamento – come il principio di osservazione, il ripensamento degli spazi di apprendimento e l'educazione cosmica.

1. Una calda estate di lavoro per i partner del progetto REACT: il Manuale alla linea di partenza



Il Manuale

La sezione finale del Manuale di REACT presenta spunti di lavoro e percorsi per lo sviluppo delle sessioni di gruppo, che verranno facilitate da un docente formato in precedenza. Ogni percorso presenta quindi un elemento tematico o una dicotomia, ma ogni percorso è costruito con una metodologia trasversale che include ulteriori elementi che servono come innesco per lanciare la discussione sul tema scelto. Questa sezione è spiegata in dettaglio dalle Linee guida per condurre le sessioni di formazione per i docenti, un documento che verrà impiegato durante la formazione degli insegnanti che si svolgerà a livello territoriale in tutti i territori di progetto coinvolti nella sperimentazione. I partner di REACT aggiorneranno sia il Manuale sia le Linee guida dopo l'esperienza pilota nelle scuole, di modo da allineare i contenuti con i feedback che proverranno dalle esperienze pratiche degli utenti finali. Rimanete sintonizzati per il lancio delle attività di REACT nelle scuole scaricando la versione del Manuale (per ora in lingua inglese) che si trova sul sito di REACT:

https://www.react-erasmus.eu/wp-content/uploads/2022/08/3_1_REACT_Manualallcontributions.pdf

2. Coinvolgimento delle Comunità Educanti locali per le prossime attività: conosciamo la Comunità



Le Comunità Educanti

E' giunto il tempo di ingaggiare direttamente le Comunità Educanti locali nelle attività del progetto REACT!

In tutti i territori coinvolti dalla fase sperimentale del progetto (Italia centrale e del sud, l'isola di Corfù in Grecia, Sofia in Bulgaria e Saragozza in Spagna) i membri dello staff hanno realizzato incontri formali e informali per coinvolgere le comunità educanti locali nella pianificazione e nello sviluppo delle attività sperimentali nelle scuole. I materiali prodotti dal consorzio REACT suggeriscono strategie per la riformulazione della Comunità Educante e per il suo arricchimento con i principi e le metodologie proposte dal progetto REACT



2. Coinvolgimento delle Comunità Educanti locali per le prossime attività: conosciamo la Comunità

Le Comunità Educanti

Ma come possiamo definire una “Comunità Educante”? Quali elementi caratterizzano questo particolare agglomerato di soggetti?

Il termine “Educante” posto dopo il termine Comunità si riferisce ad un gruppo di organizzazioni sociali (formali, non formali e informali) coinvolte a vario titolo nel processo educativo. In generale, questo contesto sociale è composto da adulti che agiscono come educatori, il cui ruolo può essere formalmente riconosciuto dalle istituzioni (come avviene per i docenti) ma può trattarsi anche di educatori che non hanno uno specifico riconoscimento a livello istituzionale (ad es. coach sportivi, catechisti, ecc). Il centro dell’attività educativa sono i membri più giovani della Comunità Educante, fin da bambini. La Comunità Educante si definisce solidale quando al suo centro sta il sistema di relazioni sociali in cui ognuno, ma specialmente i bambini, interagisce e dal quale acquisiscono un codice di comportamento. Le relazioni nella Comunità Educante sono circolari: tutti gli individui scambiano esperienza con gli altri ed in questo modo portano avanti le azioni necessarie per la gestione della comunità.

In linea con la tradizione Europea delle comunità locali, la Comunità Educante può essere definita come un villaggio che educa, nel quale i ponti e le strade rappresentano le relazioni sociali, che hanno un effetto diretto sull’educazione dei ragazzi e li proteggono da fenomeni di esclusione, marginalizzazione e violenza.



3. Primo meeting in presenza per lo staff di REACT! Alla scoperta di Villa Montesca e il suo legame con Maria



Villa Montesca and Maria Montessori

Fin dalle prime battute, il progetto REACT ha sofferto delle condizioni dettate dalla pandemia COVID-19 e la gran parte delle attività sono state realizzate in ambienti virtuali e grazie agli strumenti di apprendimento a distanza.

Di conseguenza, siamo stati entusiasti di aver finalmente potuto realizzare il nostro primo meeting di progetto in presenza, a settembre 2022, nella bellissima cornice di Villa Montesca a Città di Castello (Italia). Il meeting è stato anche l'occasione di scoprire il rapporto che lega Villa Montesca – e in particolare la figura della Baronessa Alice Hallgarten – e Maria Montessori. Nel 1913, quando la prima edizione de "Il Metodo della Pedagogia Scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei Bambini" venne pubblicato con il titolo più breve di "Il Metodo Montessori", Maria Montessori ha dedicato la pubblicazione ad Alice con queste parole: "alla cara memoria della Baronessa Alice Franchetti". Questa dedica rappresenta un omaggio ad Alice che desiderava molto una pubblicazione in lingua inglese del Metodo.

3. Primo meeting in presenza per lo staff di REACT! Alla scoperta di Villa Montesca e il suo legame con Maria



Villa Montesca and Maria Montessori

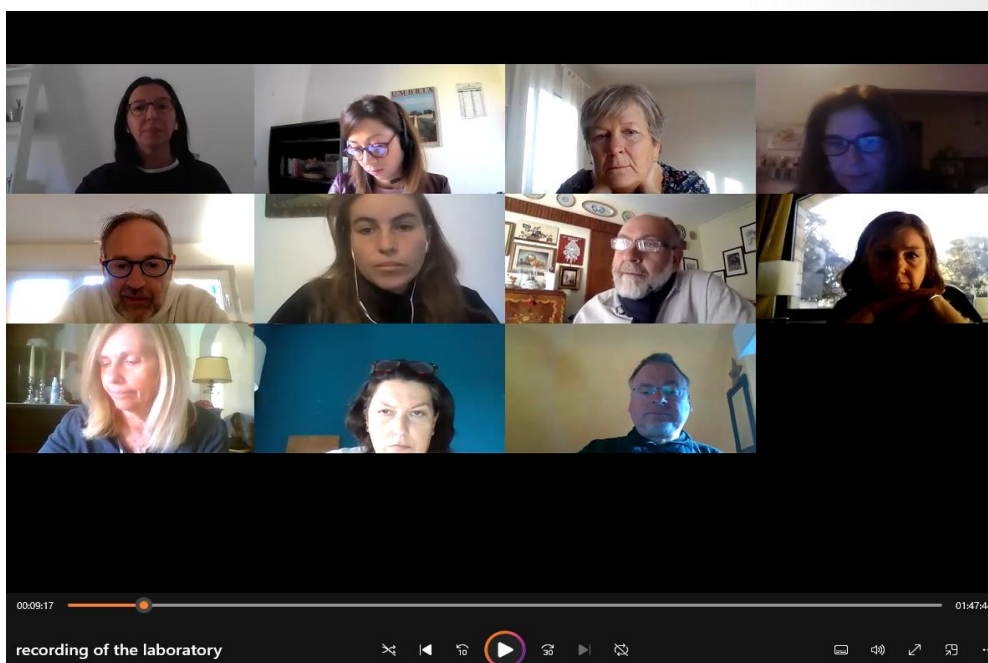
Il meeting è durato per tre giorni e, assieme alle attività tipiche per la gestione del progetto, i partner hanno realizzato il primo laboratorio maieutico internazionale del progetto REACT, facilitato da Amico Dolci (il figlio di Danilo) e Tiziana Morgante, una delle maestre che ha collaborato con Danilo durante la sua esperienza siciliana. Il laboratorio ha preso spunto dalla lettura di un estratto scritto da Maria Montessori sul valore della “pace”, e la dicotomia pace/guerra è stata al centro dell’esperienza laboratoriale.



3. Primo meeting in presenza per lo staff di REACT! Alla scoperta di Villa Montesca e il suo legame con Maria

Reciprocal Maieutic Workshop

Consigli, dubbi e idee per migliorare l'esperienza del laboratorio sono stati raccolti ed un successivo laboratorio, stavolta organizzato virtualmente, ha permesso ai partner di rifinire l'applicazione metodologica in vista della fase di formazione dei docenti da realizzare in autunno: saranno loro infatti a facilitare il lavoro nelle classi con gli studenti al momento della sperimentazione.



Per restare aggiornato sulle attività e gli eventi di REACT, seguici su Facebook! https://www.facebook.com/people/REACT-Project/100069260169418/?locale=it_IT

Vienici a trovare sul sito del progetto per leggere le ultime news e scaricare i contenuti del progetto REACT: www.react-erasmus.eu

Grazie!